

**Sabato 8 aprile 2023**

Pasqua nella Risurrezione del Signore – Anno A

Parola della Veglia Pasquale nella Notte Santa

Gènesi 1,1–2,2; Salmo 103,1-2a.5-6.10.12-14.24.35c; Oppure: Salmo 32,4-7.12-13.20.22

**Salmo 103, 1-2a.5-6.10.12-14.24.35c**

*Manda il tuo spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

<sup>1</sup> Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Sei rivestito di maestà e di splendore,  
<sup>2</sup> avvolto di luce come di un manto.

<sup>5</sup> Egli fondò la terra sulle sue basi:  
non potrà mai vacillare.  
<sup>6</sup> Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste;  
al di sopra dei monti stavano le acque.

<sup>10</sup> Tu mandi nelle valli acque sorgive  
perché scorrano tra i monti,  
<sup>12</sup> In alto abitano gli uccelli del cielo  
e cantano tra le fronde.

<sup>13</sup> Dalle tue dimore tu irrighi i monti,  
e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.  
<sup>14</sup> Tu fai crescere l'erba per il bestiame  
e le piante che l'uomo coltiva  
per trarre cibo dalla terra.

<sup>24</sup> Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
<sup>35</sup> Benedici il Signore, anima mia.

**Salmo 32,4-7.12-13.20.22**

*Dell'amore del Signore è piena la terra.*

<sup>4</sup> Retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
<sup>5</sup> Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra.

<sup>6</sup> Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,  
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

<sup>7</sup> Come in un otre raccoglie le acque del mare,  
chiude in riserve gli abissi.

<sup>12</sup> Beata la nazione che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

<sup>13</sup> Il Signore guarda dal cielo:  
egli vede tutti gli uomini.

<sup>20</sup> L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

<sup>22</sup> Su di noi sia il tuo amore,  
Signore, come da te noi speriamo.

Gènesi 22,1-18; Salmo 15,5.8-11

### **Salmo 15,5.8-11**

*Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

<sup>5</sup> Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.

<sup>8</sup> Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

<sup>9</sup> Per questo gioisce il mio cuore  
ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,

<sup>10</sup> perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

<sup>11</sup> Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

Èsodo 14,15–15,1; Salmo: Èsodo 15,1-6.17-18

### **Salmo: Èsodo 15,1-6.17-18**

*Cantiamo al signore: stupenda è la sua vittoria.*

<sup>1</sup> «Voglio cantare al Signore,  
perché ha mirabilmente trionfato:  
cavallo e cavaliere  
ha gettato nel mare.

<sup>2</sup> Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.  
È il mio Dio: lo voglio lodare,

il Dio di mio padre: lo voglio esaltare!

<sup>3</sup> Il Signore è un guerriero,  
Signore è il suo nome.

<sup>4</sup> I carri del faraone e il suo esercito  
li ha scagliati nel mare;  
i suoi combattenti scelti  
furono sommersi nel Mar Rosso.

<sup>5</sup> Gli abissi li ricoprirono,  
sprofondarono come pietra.

<sup>6</sup> La tua destra, Signore,  
è gloriosa per la potenza,  
la tua destra, Signore,  
annienta il nemico.

<sup>17</sup> Tu lo fai entrare e lo pianti  
sul monte della tua eredità,  
luogo che per tua dimora,  
Signore, hai preparato,  
santuario che le tue mani,  
Signore, hanno fondato.

<sup>18</sup> Il Signore regni  
in eterno e per sempre!»

Isaia 54,5-14; Salmo 29,2.4-6.11-12a.13b

**Salmo 29,2.4-6.11-12a.13b**

*Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

<sup>2</sup> Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,  
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

<sup>4</sup> Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,  
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

<sup>5</sup> Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,  
della sua santità celebrate il ricordo,

<sup>6</sup> perché la sua collera dura un istante,  
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto  
e al mattino la gioia.

<sup>11</sup> Ascolta, Signore, abbi pietà di me,  
Signore, vieni in mio aiuto!

<sup>12</sup> Hai mutato il mio lamento in danza,

<sup>13</sup> Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Isaia 55,1-11; Salmo: Isaia 12,2-3.4b-6

**Salmo: Isaia 12,2-3 4b-6**

*Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

<sup>2</sup> Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza.

<sup>3</sup> Attingerete acqua con gioia  
alle sorgenti della salvezza.

<sup>4</sup> Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime.

<sup>5</sup> Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.

<sup>6</sup> Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Baruc 3,9-15.32 - 4,4; Salmo 18,8-11

**Salmo 18,8-11**

*Signore, tu hai parole di vita eterna.*

<sup>8</sup> La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice.

<sup>9</sup> I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi.

<sup>10</sup> Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti.

<sup>11</sup> Più preziosi dell'oro,  
di molto oro fino,  
più dolci del miele  
e di un favo stillante.

Ezechièle 36,16-17a.18-28; Salmo 41,3.5cdef; 42,3-4; Oppure: Salmo: Isaia 12,2-6;  
Oppure: Salmo 50,12-15.18-19

**Salmo 41,3.5cde; 42,3-4**

*Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.*

<sup>3</sup> L'anima mia ha sete di Dio,  
del Dio vivente:  
quando verrò e vedrò  
il volto di Dio?

<sup>5</sup> Avanzavo tra la folla,  
la precedevo fino alla casa di Dio,  
fra canti di gioia e di lode  
di una moltitudine in festa.

<sup>42,3</sup> Manda la tua luce e la tua verità:  
siano esse a guidarmi,  
mi conducano alla tua santa montagna,  
alla tua dimora.

<sup>4</sup> Verrò all'altare di Dio,  
a Dio, mia gioiosa esultanza.  
A te canterò sulla cetra,  
Dio, Dio mio.

**Salmo: Isaia 12,2-6**

*Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

<sup>2</sup> Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza.

<sup>3</sup> Attingerete acqua con gioia  
alle sorgenti della salvezza.

<sup>4</sup> Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime.

<sup>5</sup> Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.

<sup>6</sup> Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

**Salmo 50,12-15.18-19**

*Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

<sup>12</sup> Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.

<sup>13</sup> Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.

<sup>14</sup> Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.

<sup>15</sup> Insegnerò ai ribelli le tue vie  
e i peccatori a te ritorneranno.

<sup>18</sup> Tu non gradisci il sacrificio;  
e offro olocausti, tu non li accetti.

<sup>19</sup> Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;  
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.

Lettera ai Romani 6,3-11; Salmo 117,1-2.16-17.22-23; Vangelo di Matteo 28,1-10

**Salmo 117,1-2.16-17.22-23**

*Alleluia, alleluia, alleluia.*

<sup>1</sup> Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>2</sup> Dica Israele:  
«Il suo amore è per sempre».

<sup>16</sup> La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

<sup>17</sup> Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.

<sup>22</sup> La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.

<sup>23</sup> Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

**Vangelo di Matteo 28,1-10**

<sup>1</sup> Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.

<sup>2</sup> Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. <sup>3</sup> Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. <sup>4</sup> Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono

scosse e rimasero come morte. <sup>5</sup> L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. <sup>6</sup> Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. <sup>7</sup> Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». Ecco, io ve l'ho detto».

<sup>8</sup> Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

<sup>9</sup> Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!» Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. <sup>10</sup> Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

## Chi ama non teme

*Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso, letteralmente, non abbiate paura voi (proprio voi!), so infatti che cercate Gesù il crocifisso.* Le stesse parole degli angeli alla nascita di Gesù, *mè fobèisthe umèis, non abbiate paura voi* (Luca 2,10). Ma nelle parole della nascita, nelle parole degli angeli nel Natale, Dio era il Cristo Signore, l'Unto Signore. Ora le cose si sono compiute, e il nome è cambiato: è Gesù, Yeshùà, la Salvezza per sempre. Gli uomini cioè non cercano più quello che aspettavano, ora cercano l'unica Salvezza-Yeshùà che c'è, l'unica salvezza possibile.

Chi crede in Gesù non può più permettere al proprio dialogo interiore sequenze di pensieri orientati alla paura. Non è più possibile. La sequenza dei pensieri, il dialogo interiore di coloro che credono in Gesù risorto, colui che tutto ha compiuto e che ha posto il suo sigillo di pace su tutte le cose, può essere solo e solamente e sempre, qualsiasi cosa accada, qualsiasi sia la situazione, la strettoia, la valle oscura, la pressione, la persecuzioni, la tensione: Gesù io confido, confido solo e sempre in te, con tutto l'amore e la gratitudine che posso. Chi ama non teme, chi teme non ama.

La riflessione "Chi ama non teme" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogoipe, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.